



## COMUNE DI MORENGO

Provincia di Bergamo

Codice ente 10144

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 26.03.2019

**OGGETTO: TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - ANNO 2019 - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2019**

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GHILARDI ALESSANDRA	SINDACO	Presente
GHIDELLI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
GHIDELLI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
LOCATELLI CRISTIAN	CONSIGLIERE	Assente
SANGIOVANNI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
LEONARDI LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
SCOTTI STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
PALA PAOLA AGNESE	CONSIGLIERE	Presente
GUALANDRIS LAURA	CONSIGLIERE	Presente
SIGNORELLI AMILCARE	CONSIGLIERE	Presente
FERRI EMILIO	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti **9**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale **dott. Guglielmo Turco** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **dott.ssa Alessandra Ghilardi** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - ANNO 2019 - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2019**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) e ss.mm.ii, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)  
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)  
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)  
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i commi 669, 671, 672, 676, 677, 678, 679, 681, 682, 683, 688 e 703 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii:

RICHIAMATE la delibera consiliare n. 12 del 30/04/2015, relativa alla determinazione delle aliquote TASI per l'anno 2015, nonché le deliberazioni di approvazione dei bilanci 2016, 2017, 2018 con le quali venivano confermate le aliquote TASI;

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 convertito in Legge 2 maggio 2014 n. 68 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.", convertito con modificazioni nella legge n. 68 del 02/05/2014;

DATO ATTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa; si tratta pertanto di servizi generali e non individualizzabili, rivolti indistintamente e potenzialmente a tutti i cittadini e di cui non si può misurare l'utilità per il singolo individuo;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 26 del 01/08/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC – componente TASI;

VISTE la Legge 27.12.2013 n° 147 (Legge di stabilità 2014), la Legge 23.12.2014 n° 190 (Legge di stabilità 2015), la Legge 28.12.2015 n° 208 (Legge di stabilità 2016), la Legge 11.12.2016 n° 232 (Legge di bilancio 2017), la Legge 27.12.2017 n. 205 (Legge di bilancio 2018) e la Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019);

PRESO ATTO che, con decorrenza dall'esercizio 2019 cessano di avere effetto le disposizioni di cui all'art. 1, commi 26 e seguenti della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e ss.mm.ii., ai sensi dei quali per gli anni

2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI e dell'Imposta di soggiorno, e pertanto dall'anno 2019 è possibile procedere con modifiche in aumento dei tributi locali;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e ss.mm.ii, provvedono a:

*“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti (comma 1)”*;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 e ss.mm.ii, il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

RICHIAMATO il Decreto Ministero dell'Interno del 07/12/2018, pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17/12/2018, in base al quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2019 è differito al 28/02/2019, con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 aggiornato al D. Lgs 118/2011;

RICHIAMATO, inoltre, il Decreto Ministero dell'Interno del 25/01/2019, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 02/02/2019, in base al quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2019 è ulteriormente differito al 31/03/2019, con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 aggiornato al D. Lgs 118/2011;

VISTI gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18.8.2000 nr. 267 in ordine alla competenza dell'organo deliberante;

UDITA l'esposizione dell'Assessore al Bilancio dott.ssa Pala Paola la quale, come evidenziato in occasione della trattazione dell'argomento posto al n. 3 dell'ordine del giorno, fa presente che trattasi di semplice conferma di aliquote già adottate lo scorso anno;

PRECISATO che il Consigliere Signorelli Amilcare esprime dichiarazione di voto contrario da parte del proprio gruppo per le medesime motivazioni indicate nella deliberazione relativa al punto n. 3 dell'ordine del giorno;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267, così come modificato dall'art. 3, co. 1, lett. b del Decreto Legge 174/2012;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 3 (Gualandris Laura, Signorelli Amilcare e Sangiovanni Giovanni), espressi nelle forme e modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare, per l'anno 2019 le aliquote e le detrazioni TASI (Tributo servizi indivisibili), come di seguito indicato:

**ALiquota 2,5 per mille**

**solo** abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU censite a catasto **nelle categorie A/1, A/8 e A/9**

**ALIQUOTA 0,0 per mille**

Per aree fabbricabili e fabbricati DIVERSI da abitazioni principali e relative pertinenze

**ALIQUOTA 1,0 per mille**

Per Fabbricati rurali ad uso strumentale

3. di dare atto che per l'anno 2019 le scadenze sono le seguenti:
  - la data del 16 giugno 2019 quale termine per il versamento della prima rata TASI in acconto (o unica soluzione)
  - la data del 16 dicembre 2019 quale termine per il versamento del saldo TASI
4. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2019;
5. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al vigente Regolamento per la disciplina della IUC – componente TASI;
6. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ss.mm.ii, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
7. di dare atto che, a regime, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti della TASI devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;
8. di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte :
  - Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
  - Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
  - Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi di riferimento finanziati dalla TASI:

SERVIZI CIMITERIALI

€ 8.000,00 costi di parte corrente

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI (servizi di manutenzione stradale e illuminazione pubblica)

€ 86.550,00 costi di parte corrente

ANAGRAFE

€ 30.500,00 costi di parte corrente

Il totale di parte corrente dei suddetti servizi in bilancio risulta, superiore all'ammontare TASI in entrata del medesimo bilancio e, pertanto i servizi di cui si tratta sono finanziati anche da altre risorse.

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

con separata ed apposita votazione riportante il medesimo esito della principale

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Allegati:

- A) pareri ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000

**OGGETTO: PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267**

---

VISTA la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale, avente per oggetto:

**TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - ANNO 2019 - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2019**

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del Servizio ECONOMICO - FINANZIARIO, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito nella L. n. 213 del 7 dicembre 2012,

**ESPRIME**

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione suindicata;

PARERE NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione suindicata per i seguenti motivi:

Addì, 20.03.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO  
(F.to dott.ssa Paola Agnese Pala)

---

VISTA la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale, avente per oggetto:

**TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - ANNO 2019 - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2019**

La sottoscritta, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Economico - Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito nella L. n. 213 del 7 dicembre 2012,

**ESPRIME**

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione suindicata

PARERE NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione suindicata per i seguenti motivi:

Addì, 20.03.2019

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO  
(F.to dott.ssa Paola Agnese Pala)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
F.to dott.ssa Alessandra Ghilardi



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott. Guglielmo Turco

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on-line n° \_\_\_\_\_ reg. di questo Comune, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Morengo, \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Comunale CERTIFICA che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (*articolo 134, comma 4*);
- è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno dalla avvenuta pubblicazione all'Albo on-line (*articolo 134, comma 3*), \_\_\_\_\_.

Morengo, li \_\_\_\_\_



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott. Guglielmo Turco

---